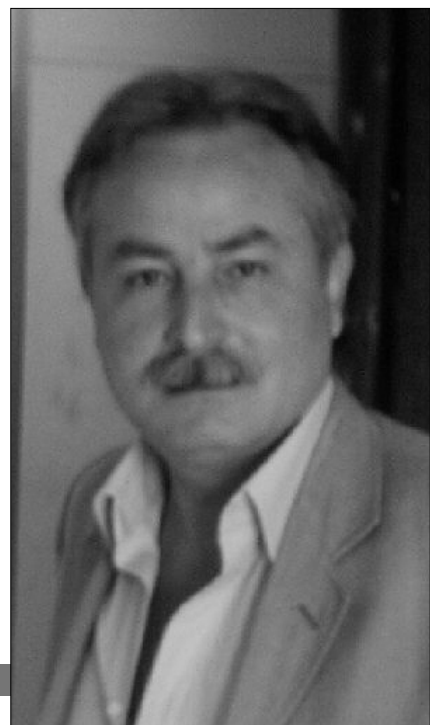


PORTICO DI CASERTA

Non ha speso una parola per evitare che Fattopace decidesse di ubicare a pochi metri dal centro abitato un sito di stoccaggio dei rifiuti

Il sindaco sfiduciato Carlo Piccirillo



Capodrise Pontillo e Raucci hanno deciso di mettere in piedi il coordinamento delle organizzazioni

Fattopace chiude la porta a Russo e Delle Curti

Non li ha invitati ad organizzare la campagna elettorale del Pd

CAPODRISE (ma.cr) - Il sindaco **Giuseppe Fattopace** ancora una volta chiude la porta ai consiglieri di minoranza. In vista delle elezioni per il rinnovo del Governo centrale i rappresentanti locali del Partito democratico hanno pensato bene di mettere da parte i rancori e le distanze politiche che caratterizzano i rapporti tra i consiglieri di maggioranza e di opposizione e lavorare insieme per consentire al Pd di poter diventare partito di governo. Proprio per questo motivo il gruppo di **Paola Pontillo** (nella foto) e **Rita Raucci** ha pensato di sollecitare il primo cittadino a convocare un incontro con tutti i



rappresentanti del movimento di Veltroni, per concertare insieme la campagna elettorale, a prescindere dalla collocazione politica di ognuno all'interno del parlamentino capodrisano. Ma il sindaco, in tutta risposta, ha voluto tenere fuori il gruppo di **Nicola Russo** e **Giuseppe**

Delle Curti. Questo ha rappresentato un ulteriore smacco per i rappresentanti del Pd, che hanno interpretato l'atteggiamento del sindaco come una chiusura nei loro confronti e la scarsa volontà ed interesse del capo dell'amministrazione a far decollare il Partito democratico in città. Proprio per questo motivo si è pensato di mettere in piedi un coordinamento dell'organizzazione della campagna elettorale. Insomma, alla fine è stato il gruppo di Pontillo e Raucci a cercare di trovare un accordo sinergico tra le parti.

L'ex primo cittadino spiega le motivazioni che hanno spinto quattro consiglieri di maggioranza a sfiduciare il capo dell'amministrazione

I debiti hanno affondato il sindaco Piccirillo

Carlo Iodice: "Il Comune rischia il dissesto finanziario. Hanno chiesto troppe anticipazioni di cassa"

di Matilde Crolla

PORTICO DI CASERTA - All'indomani della sfiducia al sindaco di Portico, **Carlo Piccirillo**, sono in molti a chiedersi quali siano le motivazioni che hanno portato quattro consiglieri comunali a prendere le distanze dal primo cittadino. Tante sono le ragioni. Molte ufficiali, altre di meno. Sicuramente ci sarà stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. C'è chi vociferava che i quattro dissidenti da diverso tempo stessero chiedendo al sindaco di fare un rimpasto. Nel mirino dei consiglieri **Carlo Benincasa**, **Mario Iodice**, **Salvatore Iodice** e **Pasquale Pisano** il vicesindaco **Pietro Vaiano**. Infatti, a quanto pare i quattro consiglieri da un po' di tempo lo consideravano un personaggio 'scomodo' politicamente parlando, a cui il sindaco Piccirillo era particolarmente legato. I consiglieri sembrerebbe che abbiano chiesto più volte di difendere



Hanno toccato il tetto massimo della Tesoreria

starlo, ma senza ottenere alcuna risposta in merito. Ma non è solo questo. C'è altro, molto di più. Ci riferiamo alle casse del Comune. "Siamo sull'orlo del dissesto finanziario" ha affermato il consigliere **Carlo Iodice** (nella foto). L'amministrazione ha chiesto tante anticipazioni di cassa al Tesoriere che è stato toccato il tetto massimo arrivando a ottocentomila euro. Questo significa che l'amministrazione non poteva chiedere più nessun'altra anticipazione di cassa. In questo modo erano a rischio anche gli stipendi dei dipendenti comunali". Ma Iodice parla anche dei debiti che l'amministrazione comunale ha accumulato in questi anni. "Il Comune ha contratto seicentomila euro di debiti con l'Eniace e questo nonostante i cittadini paghino regolarmente la tassa. Ma negli ultimi tempi ha perso il contenzioso con il Consorzio". La situazione debitoria del Comune di Portico

è stata una delle ragioni della sfiducia al sindaco. Proprio nei giorni scorsi il primo cittadino Carlo Piccirillo era stato chiamato a rapporto anche dal prefetto di Caserta. L'intento dell'organo istituzionale era quello di stabilire un regolamento per pagare i debiti

contratti dal Comune in occasione dell'emergenza rifiuti ed ammontanti a circa 141mila euro. Ma per Carlo Iodice non sono stati solamente i debiti accumulati dall'Ente a spingere i consiglieri comunali a sfiduciare il sindaco.

"Il sindaco ha sbagliato perché ha fatto troppe promesse in campagna elettorale. Alcune è stato costretto a mantenerle. Altre no", ha continuato. "Non sono stati realizzati i progetti che si era prefisso. Basti pensare alla lottizzazione che non è mai parti-

ta". Ma ci sono anche le licenze che il primo cittadino ha rilasciato grazie alla legge sulla liberalizzazione degli esercizi commerciali e delle autorizzazioni. Insomma, tanti e diverse sono state le motivazioni che hanno spinto i consiglieri comunali a

chiedere prima un mandato che l'anno prossimo sarebbe scaduto. In ultimo, la realizzazione di un sito di stoccaggio a confine con il Comune di Capodrise. Era stato deciso dal sindaco Fattopace, ma dovrebbe essere ubicato a poca distanza dal centro abitato

di Portico. Rispetto alla scelta di Fattopace non è stata coinvolta l'amministrazione comunale di Portico e né il sindaco ha rivendicato l'ultima parola. Ora si cercherà di lavorare con il commissario prefettizio per ubicare altrove la discarica.

CAPODRISE

Entro il 2008 ne saranno stabilizzati otto, mentre gli altri tre entro il 2009. Buone notizie anche per i dipendenti precari presso il Municipio

Il Comune vuole assumere i lavoratori socialmente utili

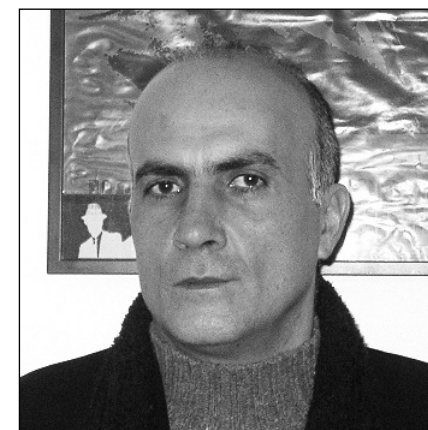
CAPODRISE (cs) - Stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e precari, contratti di formazione lavoro, e verticalizzazione: è quanto è stato previsto dall'amministrazione **Fattopace** nel fabbisogno del Personale per il 2008/2010. Il vicesindaco e assessore al Personale **Giovanni Capobianco** alla presenza delle parti sindacali (**Antonio Roberti-Cgil**, **Rino Brigola-Cisl** e **Aldo Ventriglia-Ugl**) ha illustrato ieri il piano relativo al sopracitato fabbisogno del Personale. Obiettivo dell'amministrazione Fattopace è tutelare gli interessi dei lavoratori. Per l'anno 2008 è prevista la stabilizzazione di otto lavoratori socialmente utili: sei unità verranno inquadrate nella categoria A e due nella categoria B. Gli altri tre lavoratori socialmente utili verranno stabilizzati nel 2009.

Verranno poi stabiliti i criteri oggettivi in funzione dei quali si deciderà chi dei lavoratori socialmente utili sarà inquadrato in categoria A e chi in B.



Giuseppe Fattopace Sindaco di Capodrise

Buone notizie anche per i lavoratori precari: è infatti prevista la stabilizzazione di due precari, una per il 2008 e l'altra per il 2009, questo fermo restando che si dovrà rispet-



Giovanni Capobianco Vicesindaco di Capodrise

tare il disposto della norma vigente che prevede sia una selezione a monte che un'anzianità di servizio di almeno tre anni. Sono inoltre previsti tre contratti di formazione lavoro con contratti a tempo determinato che andranno a coprire i posti lasciati liberi all'interno del Comune da tre dipendenti attualmente distaccati presso altre pubbliche amministrazioni. Per finire è previsto il passaggio dalla categoria A quella B per dieci lavoratori dipendenti. A fronte dei costi conseguenti alle suddette operazioni si prevede inoltre di non esternalizzare più sia il servizio della manutenzione del verde pubblico, sia quello della pulizia delle varie sedi comunali. La manovra relativa al Personale si pone come obiettivo strategico quello di andare a potenziare i vigili urbani, il cimitero e l'area Urbanistica.

RECALE

I consiglieri di opposizione sono candidati in varie liste, mentre il sindaco ha ottenuto un terzo posto come due anni fa

Vestini lasciata da sola e Porfidia ridimensionato



Patrizia Vestini

RECALE (ma.cr) - Opposizione consiliare spaccata a causa delle elezioni per il rinnovo del Governo centrale. **Patrizia Vestini** non ha più alcun sostegno politico. **Franco Squeglia**, un tempo papabile candidato sindaco, voluto da **Pierino Squeglia**, si è candidato nella lista dell'Udc. Non occupa una posizione molto favorevole nella lista. Poche sono le possibilità che possa farcela. Ma comunque dovrà impegnarsi molto in questa

campagna elettorale per portare voti al partito. Sicuramente a Recale non sarà solo, ma ci saranno molte persone pronte a sostenerlo. Tra l'altro, **Patrizia Vestini** ha rotto anche i suoi rapporti con lo stesso Squeglia da quando si è candidata nel Partito democratico in quanto sostenne **De Francis** nelle primarie anziché **Iannuzzi**. Ma la Vestini ha perso anche **Ovidio Gadola**, visto che questi si è candidato

con 'Movimento per le Autonomie'. Stessa cosa per **Tommaso Orballo** che poco tempo fa ha messo in piedi a Recale la sezione del Popolo della Libertà. **Filiberto Gianoglio** non è mai stato uno dei suoi. Insomma, un'opposizione in frantumi quella di Recale. Ma il buon vento non tira neppure per la maggioranza ed in particolare per il sindaco **Americo Porfidia**.

Parlamentare uscente in Italia dei Valori rispetto a due anni fa il sindaco non ha fatto nessun passo avanti. Al contrario. E' stato candidato al terzo posto nella circoscrizione Campania due. Prima di lui nella lista vi è **Silvana Mura**. Ma nella circoscrizione Campania uno la stessa Mura è candidata al terzo posto, prima di lei vi è **Formisano**. Il fatto che Mura, personaggio politico non ancora molto conosciuto, abbia anticipato nella postazione un parlamentare uscente lascia pensare che Di Pietro non ha tenuto molto in considerazione il sindaco Porfidia. Soprattutto se si pensa che lo stesso Porfidia due anni fa è stato candidato al terzo posto e a quel tempo non era conosciuto da Di Pietro. Ora occupa la stessa posizione, nonostante sia un parlamentare uscente. Non ha fatto alcun passo avanti, dunque. Ma probabilmente qualcuno indietro. Tra l'altro, due anni fa c'era il premio di maggioranza e proprio per questo ce l'ha fatta. Molti sono i dubbi, invece, per questa volta.

CAPODRISE

Approvato il piano per la differenziata

CAPODRISE - L'amministrazione **Fattopace** ha approvato il nuovo piano per la raccolta differenziata. Il piano è il risultato di un attento studio territoriale e demografico della città di Capodrise nonché della tipologia immobiliare e densità demografica di ciascuna zona. Il sindaco **Giuseppe Fattopace** e tutta l'amministrazione hanno sempre posto in primo piano la tutela della salute dei cittadini. Terminata la lotta all'emergenza, superata grazie agli interventi dell'Esercito e alle campagne sul riciclo ora si passa al piano per la raccolta differenziata. Il piano, elaborato in 10 giorni dalla segreteria comunale **Giovanna Laudando**, dal coordinatore dello staff **Mariagrazia Costantino** e dal responsabile dell'ufficio Urbanistica **Paolino Pontillo**, prevede la suddivisione del territorio in otto zone.

Nella zona del centro storico è prevista la raccolta porta a porta per frazioni merceologiche di rifiuti. Stesso metodo per le aree a densità di popolazione medio-bassa: ovvero sistema porta a porta per rifiuti organici, verde e indifferenziato più l'ubicazione di cassonetti per altri tipi di rifiuti. Metodologie diverse di raccolta invece nelle aree dove sono presenti attività produttive, in quelle sportive, mercatali e cimiteriali: in queste zone sono previsti metodi di raccolta misti. Servizio a domanda invece per quanto riguarda i rifiuti ingombranti e i Raee (rifiuti da apparecchiature elettriche e elettroniche). Per i Rup (rifiuti urbani pericolosi) come farmaci scaduti e pile usate sono previsti appositi contenitori rispettivamente all'esterno delle farmacie e degli esercizi commerciali.



MACERATA

Interrogazioni sulla viabilità

MACERATA CAMPANIA (mc) - L'opposizione si rafforza e i due gruppi che la compongono cominciano a pensare ad una linea unica da seguire per contrastare l'amministrazione comunale. Infatti, 'Insieme per continuare', guidato da **Maria Tuosto**, e 'Nuovi orizzonti' di **Marcello Rauccio** hanno deciso di preparare una serie di interpellanze consiliari che saranno portate all'attenzione dell'amministrazione comunale nel corso della prossima Assise. Tra le interpellanze i consiglieri di minoranza chiederanno spiegazioni in merito alla viabilità e ad alcuni lavori che non sono stati ancora portati a termine dall'amministrazione comunale e per i quali i consiglieri chiedono spiegazioni. L'opposizione ha stretto i rapporti negli ultimi tempi.

Macerata C., pronta la storia di santo Stefano Menecillo

MACERATA CAMPANIA - E' pronto il progetto di **Pasquale Capuano** denominato 'Progetto Macerata'. Nei discorsi tra amici, nelle piazze o nei circoli o, anche se poche volte, nelle riunioni del comitato per i festeggiamenti per S. Stefano, si è spesso lamentata la mancanza di una storia della vita, del santo scritta da un cittadino di Macerata Campania. Capuano ha pensato di colmare questa lacuna, pubblicando le, purtroppo, scarse

notizie che sono state tramandate intorno alla vita del santo. "Non è mia intenzione fare un 'panegirico' di Santo Stefano Menecillo, né una semplice cronaca della sua esistenza ma uno studio approfondito di tutte le agiografie che lo riguardano, laiche o religiose, a lui coeve, medioevali, moderne e contemporanee", afferma lo scrittore Capuano. Inoltre cercherà di riportare gli episodi più salienti della sua vita agli avvenimenti sto-

rici del secolo X e delle condizioni di vita, sociale e religiosa, nella contea di Capua longobarda in quei tempi. "Con questa ricerca monografica, non mi presumo certo di dire cose nuove sul nostro Stefano Menecillo, ma vorrei riuscire però a delinearne i tratti e i lineamenti non certo somatici, già noti ma indole, personalità e temperamento dell'uomo, del sacerdote e del santo", conclude Capuano.